

ECONOMIA, NORMATIVE, OPPORTUNITÀ E OBIETTIVI ALL'ESTERO PER LE IMPRESE ITALIANE

*Sommario*

**TURCHIA**

Ad Ankara  
le privatizzazioni  
ripartono dall'energia

pag 3

**PAESI E MERCATI**

Libia  
Nazioni Unite  
Panama  
Russia

pag 5-6

**SETTORI E AZIENDE**

Agroalimentare  
Cosmetici  
Costruzioni  
Energia  
Finanza  
Infrastrutture e trasporti  
Meccanica e metallurgia  
Turismo

pag 7-16

# L'industria dell'auto italiana cresce con il Brasile

**Lo stabilimento di Fiat Auto, a Betim, è ormai il più grande del gruppo è leader mondiale per la produzione di auto e motori ad alimentazione flessibile benzina-etanolo. È affiancato da un centro dedicato al design e alla ricerca e sviluppo**

Nel 2009 l'industria italiana dell'auto ha toccato un nuovo record storico in Brasile: nonostante la crisi internazionale che ha colpito - sia pure in misura più contenuta che in Europa - la prima economia del Continente sudamericano, le vendite di veicoli di **Fiat** hanno totalizzato 737 mila unità con una crescita su base annua pari al 12 per cento. Ormai, lo stabilimento di Betim ha superato anche i record storici di Mirafiori: con più di due milioni di metri quadrati, una capacità produttiva che entro la fine del 2010 supe-

rerà le 800mila vetture l'anno, è una delle più grandi fabbriche del mondo. Nel 2008 ha prodotto più di 740mila veicoli di cui oltre 650 mila venduti sul mercato brasiliano dove Fiat è leader ormai da oltre sette anni con una quota del 25 per cento.

In pratica, ogni quattro auto vendute in Brasile, ce n'è una che porta il marchio Fiat. In testa figurano Palio, Mille Economy (una vettura derivata dalla Uno ma completamente rinnovata), Siena e il modello Strada che copre il 54% del segmento pick up.

**continua a pagina 2**



Betim (Brasile), lo stabilimento Fiat (Foto FiatPress.com.br)

**TURCHIA**

## Ad Ankara le privatizzazioni ripartono dall'energia

*Nel 2010 saranno messe in vendita centrali idroelettriche e reti di distribuzione*

L'Amministrazione turca delle Privatizzazioni (**OIB**) ha dato il via alle riprese del processo di privatizzazione del Paese avviando le procedure per la vendita di 52 centrali per la produzione di energia idroelettrica. La cessione degli asset statali aveva subito uno stallone all'inizio del 2009 a causa del calo di interes-

se nazionale e internazionale, dovuto alla crisi finanziaria a livello mondiale. Ma ora è in atto una svolta. Nel 2010 il Governo si aspetta di incassare 6,9 miliardi di dollari dalle privatizzazioni, Ankara sta già finalizzando la vendita per 1,2 miliardi di dollari tre reti di distribuzione dell'elettricità.

**continua a pagina 3**

# L'industria dell'auto italiana cresce con il Brasile

dalla prima pagina

In giugno 2009 **Fiat Brasil Automoveis**, che opera nel Paese da 32 anni, ha festeggiato la vettura numero 10 milioni prodotta in Brasile. La società è diventata il primo produttore mondiale di modelli cosiddetti flex, capaci di utilizzare sia la benzina che i biocarburanti. Ne ha venduti più di 2,5 milioni. Con la nuova **Siena tetraflex** le opzioni per il guidatore diventano addirittura quattro: benzina, alcol idratato, gas naturale, benzina con 25% di etanolo. Queste innovazioni sono nate in gran parte a Betim, negli uffici di progettazione a del **Polo de Desenvolvimento Giovanni Agnelli**, inaugurato sei anni fa e che oggi occupa 800 ingegneri. Si tratta di una struttura di ricerca e sviluppo a ciclo completo, la più grande del gruppo Fiat all'esterno dall'Italia.

Comprende un centro stile (disegno vetture), sistemi e simulatori, strumenti di analisi e misura e sale di prova per l'ingegneria di progetto (elettrotecnica, carrozzeria, chassis) e per l'ingegneria sperimentale. Competenze chiave: il calcolo strutturale, lo studio di acustica e vibrazioni, la termofluidodinamica. Fiore all'occhiello il centro virtuale per la simulazione delle performance dei pezzi e la loro modellazione immediata. E nel settembre 2009, una nuova sfida: la consegna al prefetto di San Paolo di uno dei primi modelli della **Palo in versione elettrica**, un progetto che vede Fiat Automoveis affiancata ai maggiori operatori elettrici brasiliani (**Itaipu Binacional, Cemig, Eletrobrás, Copel, CPFL, Ampla**) per sviluppare l'auto di domani, a inquinamento zero.

[www.ambbrasilia.esteri.it](http://www.ambbrasilia.esteri.it)



**Siena Tetraflex.** Vista posteriore dell'auto, scattata a Sao Paulo, Brasile. In evidenza la targhetta che la identifica come un veicolo multicarburante. Essa può infatti utilizzare indifferentemente benzina, etanolo brasiliano (E20-E25), etanolo puro (E-100), qualunque miscela dei suddetti carburanti e alternarvi automaticamente il gas naturale (CNG)  
(Foto: Mario Roberto Duran Ortiz/Wikimedia)

# Ad Ankara le privatizzazioni ripartono dall'energia

## dalla prima pagina

Il settore energetico, in cui la domanda sta crescendo con un tasso annuo dell'8% ha attirato un forte interesse degli investitori. **Eti Gümüş AS**, società mineraria della **Yildizlar Holding**, ha offerto 485 milioni di dollari per la rete di distribuzione di **Osmangazi** ad Ankara. **Calik Holding**, con interessi in campo energetico e dei media, ne ha offerti 441 milioni per la rete Nord Yesilirmak, mentre la **Aksa Group** ha vinto la gara per l'aggiudicazione della rete di Çoruh. Sono attese ulteriori gare nei prossimi mesi fino a esaurimento del 'pacchetto' di 20 reti che lo Stato ha deciso di cedere ai privati.

La ripresa del processo di privatizzazione è rilevante sotto un duplice profi-

lo in quanto indica che il Paese non intende abbandonare il cammino intrapreso in questi anni con una serie di difficili riforme economiche ed è destinata anche ad avere un impatto positivo sui conti pubblici.

In questo contesto, l'agenzia **Fitch**, ha recentemente innalzato il rating sul debito sovrano del Paese da "BB-" a "BB+", motivandolo con il fatto che Ankara ha saputo ben resistere alle difficoltà economiche connesse alla crisi finanziaria mondiale. *"Rispetto alle precedenti crisi la Turchia e' riuscita a porre in essere adeguate contromisure fiscali e monetarie, non rischiando shock valutari e con tassi di interesse per la prima volta nella storia moderna sotto il 10 per cento"*, è scritto nelle motivazioni del provvedimento. ▶

## Gare pubbliche con meno barriere

L'**Autorita' Nazionale per il Procurement turca (KIK)** ha presentato al Parlamento un progetto di legge sulle gare d'appalto pubbliche che mira a ridurre le attuali barriere al coinvolgimento degli stranieri nelle gare d'appalto bandite dallo Stato, in modo da conciliare le regole esistenti con l'*acquis* comunitario nell'eventualità di un ingresso del Paese nella UE. Fino a quel momento resteranno in vigore diverse clausole transitorie che ridurranno fortemente la portata dei cambiamenti previsti. In particolare le istituzioni pubbliche avranno la facoltà di fissare un prezzo del 15% più vantaggioso per le imprese locali. Esse potranno mantenere anche una soglia del valore totale della gara, al di sotto della quale le imprese estere non saranno ammesse a partecipare.

Il Presidente del KIK ha precisato che la rimozione varrà solo ed esclusivamente a beneficio delle imprese di origine europea. La Turchia però si riserva di decidere, sulla base delle regole vigenti nell'Organizzazione Mondiale del



Ankara, la sede del Parlamento turco

Commercio, e di una serie di accordi bilaterali con altri Stati, quali imprese di Paesi extra UE potranno partecipare liberamente alle gare pubbliche. Resteranno le condizioni di favore per le imprese turche in settori strategici, quali difesa, protezione civile e comunicazioni.

Nel frattempo KIK si appresta a presentare un progetto di legge specifico che regolerà il *procurement* nei settori dell'energia, dell'acqua e dei trasporti.



Ha influito positivamente anche la solidità del sistema bancario e finanziario locale, che non ha mai mostrato segni di sbandamento.

Fitch peraltro ha fornito interessanti valutazioni sulle prospettive economiche del Paese, indicando che quest'anno il PIL calerà del 6%, ma nel 2010 ci sarà un'inversione di tendenza con un aumento del 4 per cento.

Proseguono anche i negoziati della Turchia con il **Fondo Monetario Internazionale** per l'erogazione di uno *stand by agreement*, che alleggerirebbe la situazione finanziaria dello Stato. Commentando la situazione il Vice Primo Ministro e responsabile per l'economia **Babacan**, ha dichiarato che la fase peggiore della crisi è ormai alle spalle. Il 2009 ha chiuso con un livello del pil pari a 643 miliardi di dollari e un reddi-

to pro capite (la Turchia ha 72,6 milioni di abitanti) di 13.600 dollari. Il tasso di disoccupazione resta elevato (14,6%). In cambio, l'inflazione a fine anno, è attestata al 5,3 per cento.

La bilancia commerciale si chiude con un saldo negativo previsto di 45,5 miliardi di dollari a fronte di esportazioni per 107,5 miliardi di dollari ed importazioni per 153 miliardi. I dati dell'ultimo trimestre però, secondo Babacan, già dovrebbero confermare un'inversione di tendenza. *"Se ciò non dovesse accadere"*, ha aggiunto, *"ci aspettiamo comunque un rilancio della crescita nel primo trimestre del 2010"*.

Secondo le stime ufficiali del Governo, il PIL nel 2010, dovrebbe aumentare del 3,5 per cento.

[www.ambankara.esteri.it](http://www.ambankara.esteri.it)

## Istanbul fa il pieno di investimenti

L'Amministrazione dell'area Metropolitana di Istanbul ha approvato il bilancio consolidato 2010 che prevede esborsi pari a 9 miliardi di euro di cui 6 miliardi allocati per progetti di investimento. Il settore dei trasporti si attesta al primo posto con 1,6 miliardi di euro che includono il rifinanziamento dei 51 chilometri di linee ferroviarie già in costruzione, nuove linee di trasporto veloce di superficie, strade ed tunnel. Per interventi di protezione ambientale saranno investiti nel 2010 oltre 350 milioni di euro in buona parte rientranti nel budget della società municipalizzata **ISKI** (acque potabili, acquedotti e trattamento acque).

### Il Grand Bazar si rifa' il trucco

**Mustafa Demir**, Sindaco della Municipalità di Fatih, una delle più antiche di Istanbul, ha annunciato che il **Grand Bazar** (Kapali Carsi) considerato come il più vasto ed antico mercato coperto al mondo costruito nel 1461 ed esteso su oltre 45 mila metri quadrati, con



Istanbul, il Grand Bazar

3.600 negozi e 22.000 addetti, sarà sottoposto nei prossimi tre anni ad un vasto progetto di restauro conservativo teso ad evitare che l'importante monumento venga architettonicamente "stravolto" dall'intenso uso quotidiano. Demir ha evidenziato che per rilievi, analisi, progettazione sono già stati stanziati circa 6,7 milioni di euro (l'investimento complessivo pubblico potrebbe superare diverse decine di milioni di euro).

## LIBIA

### Tripoli privatizzerà telefoni, banche e acciaio

Il Presidente del Libyan Stock Exchange, **Suleiman Shehouni**, ha dichiarato che le Autorità di Tripoli sarebbero intenzionate a quotare presso la stessa borsa libica, di quattro compagnie statali, i due operatori di telefonia mobile, **Al Madar** e **Libyana**, il gruppo siderurgico **Lisco (Lybin Stelle Company)** e la **National Commercial Bank**.

È anche allo studio una nuova normativa che dovrebbe mettere a disposizione consistenti incentivi fiscali alle società libiche che decidano di farsi quotare in Borsa.

[www.ambtripoli.esteri.it](http://www.ambtripoli.esteri.it)

## NAZIONI UNITE

### A New York seminario aperto sul procurement in aprile

Dal **12 al 14 aprile 2010** si terrà a New York la settima edizione dello **"EU UN-Procurement Seminar"**, organizzato dallo **"European Procurement Forum"**, organizzazione senza fini di lucro della

quale fanno parte i rappresentanti dei Paesi membri dell'UE e il cui obiettivo è promuovere la partecipazione delle società dell'UE alle gare delle NU. Funzionari del sistema Nazioni Unite (**UN/PD, UNOPS, UNDP, FAO, WFP, UNHCR, UNRWA, UNIDO, WHO**) illustreranno le opportunità di gare e le procedure di partecipazione. Si svolgeranno inoltre *workshop* tematici che forniranno informazioni su settori specifici: *ICT communication and software, Logistic and transportation, Health care, UN response to humanitarian crises, Procurement for Peacekeeping*. Si terranno inoltre tre nuovi approfondimenti tematici su *"Iraq and the role of the UN", "Global Partnerships"* e *"Environmental Technologies"*. Siccome la sede delle Nazioni Unite è in fase di ristrutturazione, il seminario si terrà nella Bohemian National Hall on della Upper East Side a New York City.

**Il costo della partecipazione è di 875 dollari. L'iscrizione è aperta a partire dal 4 gennaio 2010.** Tutte le informazioni sono disponibili attraverso il sito [www.eupf.org](http://www.eupf.org), dove si trovano anche i contatti degli Uffici Commerciali delle Rappresentanze Permanenti o Consolati dei Paesi UE.

Nel 2008 il *procurement* (acquisti) totale delle Nazioni Unite è stato di 13,6 miliardi di dollari con una crescita pari al circa il 26% annuo. L'aumento riguarda sia l'acquisto complessivo di beni che quello di servizi.

[www.italyun.esteri.it](http://www.italyun.esteri.it)



New York, la sede dell'Onu

## PANAMA

### Investimenti in agricoltura, turismo e logistica

Il Ministro di Economia e Finanza, **Alberto Vallarino**, ha annunciato un vasto programma di investimenti a sostegno della diversificazione dell' economia panamense. Più in dettaglio: **due miliardi di dollari** saranno destinati a progetti in campo agricolo con particolare riguardo all'irrigazione e allo sviluppo di produzioni ad alto margine come frutta tropicale e caffè. **Un miliardo di dollari** sarà invece impiegato nella costruzione e ristrutturazione della rete viaria terrestre, principalmente nei tratti considerati strategici per il funzionamento ottimale delle attività logistiche. Tra gli obiettivi prioritari: l'ultimaazione dei lavori lungo il Corredor Norte e sul tratto autostradale Panama-Colon, nonché la realizzazione della connessione viaria tra l'area di Howard e il Ponte Centenario e tra Tocumen e il Terminal dell'aeroporto internazionale. Ulteriori **800 milioni di dollari** saranno infine utilizzati per finanziare progetti eco-turistici, in cui si punta ad attrarre un pubblico d'élite. Sono identificate diverse aree di intervento: le coste della penisola meridionale di Azuero, l'arcipelago de Las Perlas nella Baia di Panama, le spiagge sul Pacifico (Santa Catalina e Pedasi'), le isola di Coiba

e di Colon, nell'arcipelago di Bocas del Toro, e l'area montagnosa di Boquete, nella provincia occidentale di Chiriqui'.

[www.ambpanama.esteri.it](http://www.ambpanama.esteri.it)

## RUSSIA

### A Mosca, il 2010 sarà l'anno delle privatizzazioni

Il **Government Russo** ha pubblicato un elenco (non esaustivo) di aziende candidate alla privatizzazione nel 2010. Si tratta in particolare di 14 aziende attive nel settore dei **trasporti navali e aerei** e in quello **assicurativo**: nella maggior parte dei casi l'obiettivo è di alienare una quota minoritaria anche se in qualche caso è prevista la dismissione totale.

Lo Stato ipotizza di ricavare circa 77 miliardi di rubli (2,3 miliardi di dollari) dalla vendita di queste partecipazioni. L'operazione più consistente è la cessione di una quota del 13% delle **Assicurazioni Ingostrakh** e del 34% della società che gestisce il porto di Murmansk. Verrebbero altresì alienati i pacchetti azionari della compagnia di navigazione, **Sovkomflot**, della società di gestione dell'aeroporto di Yekaterinburg.

[www.ambmosca.esteri.it](http://www.ambmosca.esteri.it)



Panama; il Canale



## AGROALIMENTARE

### Indonesia, al via la Fiera degli alimenti halal

Dal 23 al 25 luglio 2010 avrà luogo a Jakarta una manifestazione fieristica interamente dedicata agli alimenti halal ("puri", secondo i canoni islamici).

Carni e prodotti derivati, dovranno essere provvisti di certificato Halal rilasciato dall'ente indonesiano **MUI** (Majelis Ulama Indonesia, Indonesian Council of Ulama). Se, invece, si tratta di materie prime alimentari, non destinate direttamente al consumo, il certificato Halal può essere emesso anche da organismi stranieri, purché accreditati al MUI.

E' obbligatorio il certificato Halal anche per latte e derivati.

[www.ambjakarta.esteri.it](http://www.ambjakarta.esteri.it)



### In Etiopia parte una piattaforma per commercializzare il caffè

**ECX** la Borsa Merci Etiopica, ha tenuto ad Addis Abeba un importante convegno per discutere le azioni da intraprendere per migliorare la commercializzazione del caffè di alta qualità etiopico. Nell'agosto 2008 ECX ha ottenuto dal Governo l'esclusiva per la negoziazione dei contratti di esportazione del caffè che sono tuttora la principale fonte di valuta estera del Paese. Nell'anno fiscale 2008/2009 hanno infatti coperto una quota pari al 26% delle esportazioni complessive dell'Etiopia. Nel Paese opera anche un **Coffee Quality Institute** che ha introdotto uno schema di valutazione e certificazione della qualità del caffè prodotto ed esportato.

ECX sta mettendo a punto una nuova piattaforma operativa (**DST**) che consentirà lo scambio diretto tra i produttori e acquirenti internazionali. Questi ultimi potranno pertanto concludere contratti direttamente con gli agricoltori, che, per poter accedere alla piattaforma, dovranno però garantire la qualità dei prodotti, sulla base di requisiti predefiniti.

In questo contesto ha destato forte interesse il modello operativo della **Illy** italiana che definisce i rapporti tra acquirenti internazionali, produttori locali ed esportatori. Questi ultimi accanto alla fornitura di servizi si fanno carico dei rischi derivanti dalle fluttuazioni del mercato. La suddivisione degli introiti tra le parti avviene sulla base del prezzo pagato. E consente così, in modo trasparente, la ri-distribuzione di una quota del 'premium price' anche al coltivatore.

[www.ambaddisabeba.esteri.it](http://www.ambaddisabeba.esteri.it)

Etiopia, una piantagione di caffè

## Hong Kong: crescono del 50% le importazioni di vino

Non c'è crisi per il mercato del vino in Asia. Nei primi 9 mesi del 2009 le importazioni di vino ad Hong Kong hanno registrato un aumento di circa il 50% per un valore di oltre 347 milioni di dollari USA. In testa alla classifica dei fornitori risulta la Francia con una quota del 54% in valore, seguono Gran Bretagna (15%), Australia (9%), Stati Uniti (8%), Cile (3%) e **al sesto posto l'Italia con una quota del 2,5 per cento.**

La **International Wine & Spirits Fair (HKIWS)**, tenutasi nel settembre 2009, ha accolto 520 provenienti da 34 Paesi; il doppio rispetto al 2008, con un afflusso di visitatori stimato in 20mila persone. Hong Kong punta ad affermarsi

come emporio e porta d'ingresso per i produttori mondiali di vino intenzionati a vendere i loro prodotti sui mercati della Cina continentale e dell'Asia in generale. Recentemente l'Amministrazione locale ha raggiunto con le Autorità di Pechino un accordo per facilitare l'ingresso dei vini ri-esportati da Hong Kong con la designazione dei magazzini di stoccaggio in grado di garantire una corretta conservazione del prodotto. Secondo l'**Hong Kong Trade Development Council**, i consumi asiatici di vino raddoppieranno entro il 2017 per un totale di 2,7 miliardi di dollari e il mercato della Repubblica Popolare Cinese, entro la fine del prossimo decennio, dovrebbe raggiungere il valore di 870 milioni di dollari.

[www.conshongkong.esteri.it](http://www.conshongkong.esteri.it)



Il porto di **Hong Kong** visto dal satellite



## Corea del Sud, Vinitaly sbarca a Seoul

Si è svolta a Seoul la prima edizione del **Vinitaly Korea** organizzata da Veronafi, in associazione con il **Ministero delle Politiche Agricole, Buonitalia spa** e con la collaborazione dell'**Ambasciata italiana** e dell'**Ufficio ICE di Seoul**. L'evento è stato affiancato da workshop per importatori ed esperti e da sessioni di degustazione. Verona Fiere ha inoltre firmato un protocollo d'intesa con l'associazione coreana di importatori di vini e liquori.

[www.ambseoul.esteri.it](http://www.ambseoul.esteri.it)

## COSMETICI

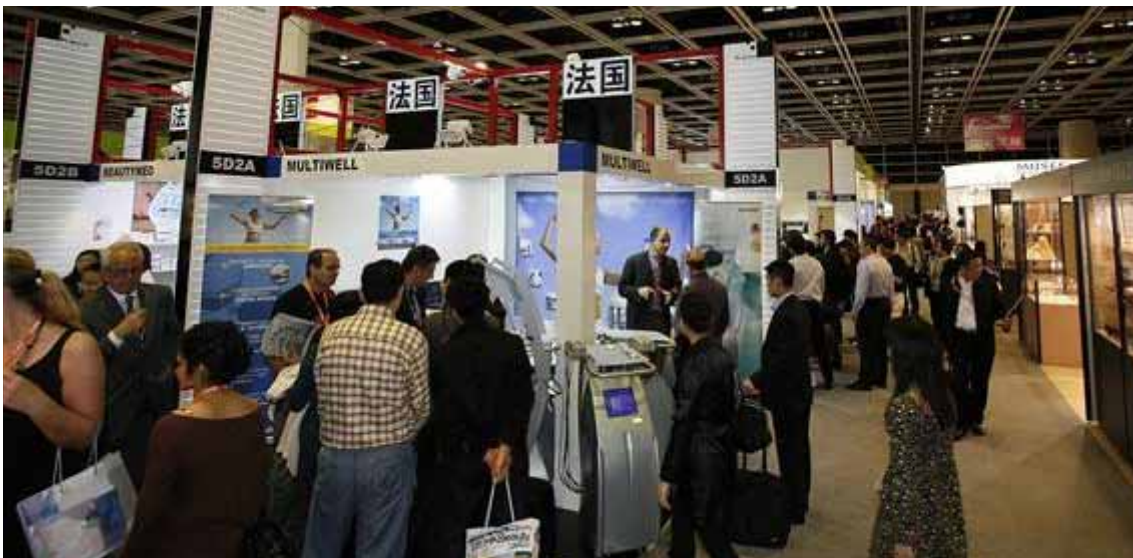
### Hong Kong: per Cosmoprof Asia il bilancio è in crescita

Si è tenuta a Hong Kong la 14ma edizione di **Cosmoprof Asia** organizzata dalla **Sogecos (gruppo Bologna Fiere)**. La manifestazione, ormai riconosciuta come la più importante nel settore della cosmesi dell'intera regione Asia-Pacifico, presentava una tematica allargata anche al binomio bellezza e salute articolata in 5 padiglioni. L'evento ha raccolto una partecipazione record di 1.412 aziende espositrici (+4% sull'edizione 2008) da 39 diversi Paesi e circa 40mila visitatori.

Nel corso della manifestazione si sono tenuti diversi seminari tra cui una conferenza relativa al mercato della Cina continentale che quest'anno ha avuto come tema "Entering the Cosmetics Retail Sector in China".

Tra gli espositori italiani figuravano 52 aziende. **UNIPRO**, l'Associazione di settore, in collaborazione con **ICE** e **PROMOS**, ha allestito uno stand dedicato a prodotti e attrezzature professionali di estetica e acconciatura. Le esportazioni italiane per l'intero 2009 hanno registrato un calo intorno al 4% ma la situazione si presenta invece migliore per quegli operatori che sono riusciti a specializzarsi in prodotti di nicchia o che hanno puntato sulla conoscenza del marchio o sulla fiducia e fedeltà del cliente. Il mercato asiatico continua comunque a rappresentare un'eccellente opportunità secondo la maggior parte delle aziende italiane presenti in fiera. Nei primi 9 mesi del 2009 (dati ICE) **l'Italia, con oltre 36 milioni di dollari, si è collocata all'ottavo posto** tra i paesi fornitori di Hong Kong di prodotti cosmetici con una quota di mercato del 2,52%. Al primo posto risulta la Francia con 325 milioni seguita da Cina continentale con 273, Giappone con 209, Stati Uniti con 209, Germania con 54, Gran Bretagna con 46 e Thailandia con 36. Hong Kong ha, a sua volta, esportato verso il mondo cosmetici per 732 milioni di dollari Usa. Primo mercato è la Cina continentale con 253 milioni seguita da Macao, Stati Uniti, Giappone e Singapore.

[www.conshongkong.esteri.it](http://www.conshongkong.esteri.it)



Hong Kong, visitatori al Cosmoprof

## COSTRUZIONI

### La Danimarca investe in nuovi ospedali

La **Commissione di Governo per la Sanità danese** ha proposto la costruzione di 3 nuovi super-ospedali ad Hillerød, ad Aalborg ed a Gostrup vicino Herning, oltre all'ampliamento degli ospedali di Aabenraa e di Bispebjerg. Il finanziamento di tali opere che dovrebbe essere coperto dallo Stato e dalle Regioni coinvolte, sarà pari a **40 miliardi di corone**. Si calcola che occorreranno 10-12 anni per la realizzazione dei progetti.

[www.ambcopenaghen.esteri.it](http://www.ambcopenaghen.esteri.it)

## ENERGIA

### Angola, il governo punta su elettrodotti e centrali

Il Ministro angolano dell'Energia, **Emanuela Afonso Vieira Lopes** ha annunciato che entro aprile 2010 entreranno

in funzione 4 nuove centrali elettriche che porteranno a 200 megawatt la produzione di energia per la città di Luanda. La signora Lopes ha poi aggiunto che prossimamente verrà bandita una gara d'appalto per la costruzione di una centrale idroelettrica a Kiminha, nei pressi di Luanda. Il nuovo impianto avrà una capacità di 16 megawatt e fornirà energia anche alle località di Viana e Cacua. La concessione sarà affidata a una società a capitale misto pubblico e privato. Ci si attende cioè che l'investitore partecipi con propri capitali all'esecuzione del progetto.

Emanuela Afonso Vieira Lopes ha anche informato che a Cambambe nella Provincia di Cuanza Nord, verrà modernizzata la centrale idroelettrica esistente e ne sarà costruita una seconda. E' inoltre allo studio un progetto per riattivare la centrale termoelettrica di Cazenga, vicino alla capitale Luanda, alimentata da 5 turbine a gas. L'obiettivo è di elevarne la capacità a 128 megawatt. Vi sono inoltre progetti per la costruzione di un sistema di trasporto di energia elettrica a 400 kilovolt da Capanda a Luanda, nonché per la costruzione di nuove reti di bassa e media tensione in varie zone del Paese.

[www.ambluanda.esteri.it](http://www.ambluanda.esteri.it)



Luanda, veduta aerea della città

## Malaysia: ok a elettrodotto con Indonesia; operativo nel 2012

Kuala Lumpur e Jakarta hanno deciso di rendere operativo il progetto per la realizzazione di un cavo elettrico sottomarino che collegherà la Malaysia con l'Indonesia, trasferendo energia alternativamente: durante il giorno verso la Malaysia e durante la notte verso Sumatra. La costruzione dell'elettrodotto che dovrebbe avere una portata di 600 Megawatt, inizierà nel 2012 e, secondo quanto riportato da **Datuk Seri Che Khalib Mohd Noh**, responsabile della società elettrica nazionale (**Tenaga Nasional**), le maggiori banche di sviluppo internazionali si sono già dichiarate disponibili al finanziamento dell'opera.

[www.ambkualalumpur.esteri.it](http://www.ambkualalumpur.esteri.it)

Gli interventi si sono incentrati anche sull'attività di supervisione da parte delle Autorità monetarie e quindi della compatibilità dei prodotti finanziari con le regole più generali che presiedono alla regolamentazione dei mercati. I rappresentanti delle banche, in particolare, hanno sottolineato la necessità di una maggiore cooperazione tra istituti operanti con gli stessi principi. Ma serve anche l'implementazione di legislazioni nazionali che favoriscano maggiormente lo sviluppo di questo settore. Molti sistemi di supervisione bancaria prevedono infatti regole incompatibili con i prodotti della finanza islamica. In questo contesto è stato proposto l'esempio della Turchia dove più del 95% della popolazione è di religione musulmana, ma molti prodotti bancari e finanziari conformi alle prescrizioni islamiche non riescono a diffondersi a causa della mancanza di un quadro normativo adeguato.

## FINANZA

### Malaysia si propone come hub asiatico di finanza islamica

Si è tenuta in Malaysia la sesta edizione del **Kuala Lumpur Islamic Finance Forum**. L'evento è stato aperto dal Primo Ministro Malaysiano **Najib**, il quale ha sottolineato come il suo Paese possa ormai contare su di un articolato sistema bancario islamico capace di fornire tutti i servizi offerti dalle banche convenzionali. Obiettivo della Malaysia, ha dichiarato Najib, è di proporsi come hub finanziario asiatico per questo tipo di attività. Il **Dow Jones Islamic Index**, vale a dire l'indice di capitali che fanno riferimento ad attività finanziarie compatibili con la Shariah, ha una capitalizzazione globale di mercato stimata intorno ai diecimila miliardi di dollari Usa.

Particolare attenzione ha rivestito il dibattito riguardante i *sukuk* (titoli islamici assimilabili alle obbligazioni).

[www.ambkualalumpur.esteri.it](http://www.ambkualalumpur.esteri.it)



Kuala Lumpur, lo skyline della città



## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

### Australia: Power Water investirà 620 milioni di euro

**Power Water**, la maggiore *utility* dello Stato del Northern Territory, ha pubblicato un piano quinquennale di investimenti per un valore di oltre un miliardo di dollari australiani (620 milioni di euro). I principali progetti riguardano:

- l'ampliamento e ammodernamento delle Centrali elettriche di Weddell, Owen Springs, Channel Island e Katherine;
  - l'estensione della rete di distribuzione elettrica nel territorio dello Stato;
  - l'ammodernamento delle dighe di Manton e Darwin River;
  - la costruzione di nuove infrastrutture fognarie e di trattamento delle acque reflue.
- Per maggiori informazioni si può consultare la pagina web

[www.powerwater.com.au/about\\_us/major\\_projects](http://www.powerwater.com.au/about_us/major_projects)

Contatti utili a PowerWater sono:

Ian Pratt

General Manager, Generation

[ian.pratt@powerwater.com.au](mailto:ian.pratt@powerwater.com.au)

Tel: 0061 8 8924 5025

Mr. Duncan Paton

Strategic Planning and Analysis Manager

[duncan.paton@powerwater.com.au](mailto:duncan.paton@powerwater.com.au)

Tel: 0061 8 8985 8413

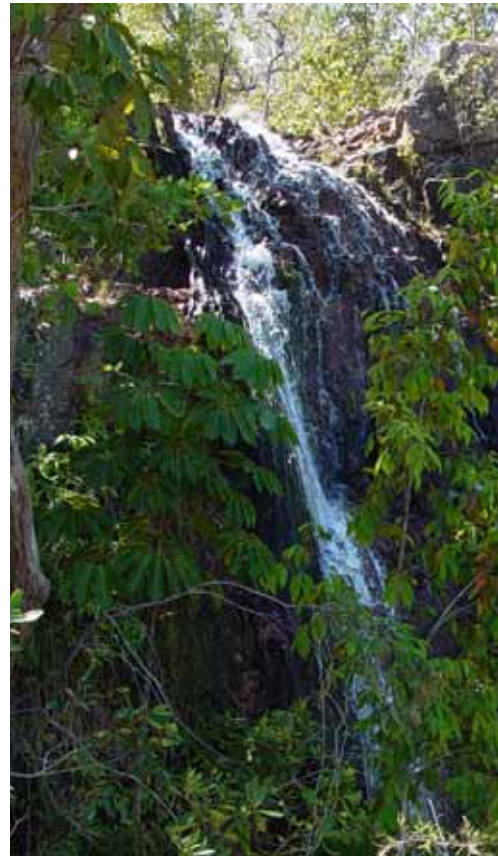
[www.ambcanberra.esteri.it](http://www.ambcanberra.esteri.it)

### Malaysia: il Governo annuncia una nuova politica industriale auto

Il Ministro malaysiano del Commercio Internazionale e dell'Industria **Mustapa Mohamed** ha presentato alla stampa la **New Automotive Policy** (N.A.P.), l'atteso documento che traccia le nuove linee guida per i prossimi anni della normativa riguardante il settore auto.

Tra le novità di spicco, il Governo di Kuala Lumpur ha deciso di revocare alcune limitazioni al capitale detenuto da investitori stranieri che ora potranno avviare autonomamente attività riguardanti il settore delle auto di lusso o delle auto ibride o elettriche.

Il congelamento delle autorizzazioni per la creazione di stabilimenti produttivi da parte di nuove case automobilistiche



Una cascata nel Litchfield NP (Northern Territories)

viene abrogato, ma solo per la produzione riguardante veicoli con cilindrata superiore a 1800 cc e con prezzo di vendita non minore di 30.000 euro circa.

Il Governo ha inoltre liberalizzato anche il settore dei veicoli commerciali e da trasporto.

A proteggere le due case automobilistiche malesiane (**Proton** e **Perodua**) resteranno in vigore le politiche riguardanti accise e tasse d'importazione. Resteranno in vigore anche i privilegi (*approved permits*) che consentono alla popolazione di origine locale (*bumi-tru*) di importare vetture di cilindrata elevata, anche se gravate da una imposta di 10.000 ringgit (circa 2000 euro).

Il documento affronta anche le nuove strategie di sviluppo, ponendo l'accento sugli incentivi alla produzione di auto elettriche e sulla realizzazione di una rete di stazioni di ricarica per queste auto. Sarà migliorata la qualità del diesel che passerà allo standard EURO 4M dal 2011.

[www.ambkualalumpur.esteri.it](http://www.ambkualalumpur.esteri.it)

## Corea del Sud: cresce la Busan-Jinhae Free Economic Zone

In Corea del Sud, la nuova zona economica speciale di Busan (**BJFEZ**) sta rapidamente prendendo forma. Busan è la seconda città della Corea (oltre tre milioni e mezzo di abitanti), sede dei più grandi cantieri navali e quinto porto al mondo. L'area della BJFEZ riveste un particolare interesse per l'insediamento di attività logistiche e nel settore automotive. Due importanti presenze in questo settore sono **Hanjin Logistics** e **Renault Samsung Motors**.

La zona nord del nuovo porto, con 13 ormeggi, è già operativa. Ulteriori 11 ormeggi nell'area sud saranno resi operativi entro il 2011. Ultimi ad entrare in servizio (2015) saranno i 5 previsti per l'area ovest. Il nuovo porto, una volta completato, occuperà un'area di 11 Km quadrati compresa tra Busan e Jinhae. Sarà dedicata prevalentemente ad attività logistiche, marittime e di distribuzione. L'area opererà in regime di porto franco e le società insediate potranno usufruire di affitti molto contenuti.

Un tunnel, lungo 8 km, collegherà il porto di Busan all'isola di Geoje, cuore dell'industria della costruzione navale e importante destinazione turistica. Con i suoi 48m sarà il più profondo tunnel sommerso al mondo e permetterà di ridurre notevolmente i tempi di collegamento tra le due località.

La BJFEZ avrà anche un parco industriale (Hwajeon Industrial Park).

Le società che investiranno in attività produttive potranno usufruire di agevolazioni per l'affitto dei terreni per un periodo massimo di 50 anni.

Prevista infine un'area dedicata al turismo (Ungdong) provvista di hotel, campi sportivi, shopping centre, ospedale, università ma anche di istituti scolastici internazionali e residenze per stranieri.

[www.ambseoul.esteri.it](http://www.ambseoul.esteri.it)

## Il Senegal riceverà fondi MCA per strade e opere idriche

Il **Millenium Challenge Account**, (MCA), un Fondo pubblico-privato statunitense dedicato ai Paesi in via di sviluppo, ha deliberato uno stanziamento quinquennale di circa **540 milioni di dollari** (365 milioni di euro), a favore del Senegal. Servirà per la realizzazione di una serie di progetti infrastrutturali. Circa 40 milioni copriranno i costi operativi, 340 milioni saranno dedicati al miglioramento/potenziamento della rete stradale interna mentre 170 milioni serviranno per infrastrutture idriche ad uso agricolo e civile. I bandi di gara, e le strette regole con cui gare e contratti saranno gestiti, saranno pubblicamente esposti sul website del MCA ([www.mcc.gov](http://www.mcc.gov)) in attesa della messa in opera di un sito specifico per il Senegal.

[www.ambdakar.esteri.it](http://www.ambdakar.esteri.it)



Busan (Corea), il porto e l'isola di Geoje



## Costa d'Avorio: Tecniconsult e Ilma dreneranno il fiume Lobo

Il Consorzio temporaneo di impresa composto da **Tecniconsult** e **Ilma** si è aggiudicato una commessa per il drenaggio di circa 600mila metri cubi dell'invaso sul fiume Lobo situato 400 km a Nord Ovest di Abidjan.

Obiettivo dell'intervento, finanziato dal **Fondo Europeo di Sviluppo** nell'ambito del Programma di Urgente Riabilitazione post-crisi (**PUR IV**), è di migliorare il sistema di alimentazione in acqua potabile delle città di Daloa, San Pedro e Tabou. L'importo complessivo dei lavori supera i 4,8 milioni di euro. Tra gli altri partecipanti alla gara di aggiudicazione figuravano la portoghese **Aguas** e la franco ivoriana **Pranzetti**.

[www.ambabidjan.esteri.it](http://www.ambabidjan.esteri.it)

## Slovenia: a Lubiana in progetto un nuovo terminale per l'aeroporto

L'**Aeroporto di Lubiana** prevede di realizzare un nuovo terminal (per un valore di 60 milioni di euro), affiancato da una struttura alberghiera, una nuova zona parcheggi, zone commerciali e business center.

È prevista altresì l'istituzione di un collegamento ferroviario con la città di Lubiana (distante 25 km), con uno snodo intermodale (ala - rotaia) sul Corridoio di trasporto europeo numero 10. L'intero progetto è stato denominato **Aeropolis**.

Attualmente il capitale dell'Aeroporto di Lubiana è detenuto per circa il 51 per cento dallo Stato, per il 14 per cento dai due fondi pensionistici pubblici SOD e KAD, per un altro 6 per cento da società a maggioranza a capitale pubblico e per il restante 29 per cento da azionisti privati. ▶



Abidjan, la zona industriale



La società ha registrato un utile netto di 6,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2009 (-30,9 per cento rispetto ai profitti registrati nello stesso periodo del 2008) e ricavi per 26,2 milioni di euro (31 milioni di euro nei primi nove mesi 2008). Il numero dei passeggeri è stato di 1,1 milioni (-15,6 per cento) e 9.880 le tonnellate cargo movimentate (-24,2 per cento).

La diminuzione è stata conseguenza della crisi economica nonché del fatto che i primi sei mesi del 2008 avevano fatto registrare un boom di traffico aereo in concomitanza con il semestre di Presidenza sloveno dell'UE.

Nei primi nove mesi del 2009 gli investimenti sono stati di 13,1 milioni di euro (dei quali 5,8 per le fasi iniziali di rifacimento della pista).

L'Aeroporto serve nove linee aeree: **Adria Airways, Air France, Turkish Airlines, Czech Airlines, Finnair, Malev, Jat, Montenegro Airlines, Easyjet**. Per ogni ulteriore informazione è consultabile il sito [www.aeropolis.si](http://www.aeropolis.si).

[www.conslubiana.esteri.it](http://www.conslubiana.esteri.it)

## MECCANICA E METALLURGIA

### Spagna: nel corso del 2010 partirà l'auto elettrica

Il Ministro del Commercio e Industria **Miguel Sebastián** ha convocato in Madrid un vertice con i rappresentanti delle imprese del settore energetico, di infrastrutture, fabbricanti di automobili e Amministrazioni territoriali al fine di definire un programma integrato di lancio dell'auto elettrica che sarà presentato nel primo semestre 2010, durante la presidenza spagnola del Consiglio UE. A Madrid, Barcellona e Siviglia è stato avviato un programma per dotare a medio termine le città di 550 punti di ricarica per auto elettriche e varare incentivi per favorirne il suo uso. A Madrid le auto elettriche non pagheranno il parcheggio nelle zone di stazionamento regolato. ▶



Lubiana, un rendering del nuovo terminal di Aeropolis

*Per iscrivervi a questa newsletter  
compilate il modulo all'indirizzo  
[www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese/  
DiplomaziaEconomica/Newsletter/](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese/DiplomaziaEconomica/Newsletter/)*

L'impresa spagnola **Iberdrola** ha già un accordo per sviluppare punti di ricarica nelle regioni di Valenza e Castiglia e León, mentre **Repsol** ha firmato un accordo simile con la Regione Basca. Il futuro dell'auto elettrica, secondo alcuni esperti, si baserebbe su tre punti: prezzo finale simile a quello delle auto convenzionali, per poter competere sul mercato delle auto, sufficienti punti di ricarica, semplicità nella fatturazione della ricarica.

Il Municipio di Madrid sta modificando la legge sulla proprietà verticale (edifici multipiani), per far installare delle prese di corrente nei parcheggi degli edifici. Compagnie come **Better Place** già dispongono di punti di assistenza dove possono cambiare una batteria vecchia per una nuova in meno di cinque minuti.

[www.ambmadrid.esteri.it](http://www.ambmadrid.esteri.it)

## TURISMO

### Montenegro: Orascom compra la penisola di Tivat-Lustica

Il Primo Ministro montenegrino, **Milo Djukanovic** ha accordato alla egiziana **Orascom**, guidata da **Samih Saviris**, la concessione per lo sviluppo turistico della penisola di Tivat-Lustica, per una superficie complessiva di oltre 6,5 milioni di m<sup>2</sup>. L'investimento totale previsto potrebbe superare un miliardo di euro.

Nella prima fase, entro e non oltre quattro anni, è prevista la costruzione di un albergo a quattro stelle dotato di almeno 300 camere e con campi da golf, nonché di un centro urbano con almeno 30 negozi, cinque bar, tre ristoranti, stazione di polizia, vigili del fuoco, clinica, scuola e parcheggi per un valore totale non inferiore a 150 milioni di euro.

Nella seconda fase, entro otto anni dalla data di firma del contratto, dovrebbe essere costruito un altro hotel a quattro stelle di almeno 200 camere. Nella terza fase, entro i 12 anni, dovrebbe essere costruito un altro albergo con 50 camere della stessa categoria.

[www.ambpodgorica.esteri.it](http://www.ambpodgorica.esteri.it)



Questa Newsletter, pubblicata a cadenza quindicinale, è realizzata da Il Sole 24 Ore Radiocor in collaborazione con l'Ufficio Sostegno Imprese della Direzione Generale per la Cooperazione Economica della Farnesina: [sostegnoimprese@esteri.it](mailto:sostegnoimprese@esteri.it)  
[www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese)

**Direttore Responsabile:**  
Fabio Tamburini  
**Proprietario ed Editore:**  
Il Sole 24 ORE S.p.A.  
Radiocor Agenzia d'informazione  
**Redazione:**  
Via Monte Rosa, 91  
20149 Milano  
Tel: 02.30221 - Fax: 02.3022.481

**Pubblicazione quindicinale  
in formato elettronico**  
Registrazione Tribunale di Milano  
n. 266 del 2 Maggio 2007  
**Sede Legale:**  
Via Monte Rosa, 91  
20149 Milano

**Progetto editoriale e grafico:**  
Il Sole 24 ORE S.p.A. - Radiocor  
Agenzia d'informazione

Copyright 2010 - Il Sole 24 ORE S.p.A.  
Radiocor Agenzia d'informazione  
È vietata la riproduzione, anche parziale  
o ad uso interno con qualsiasi mezzo,  
non autorizzata.